

L'Europa può
farci grandi.

Con i Fondi
europei,
51.000 milioni
di euro per le
regioni italiane
del Sud che
vogliono crescere

- per le infrastrutture
- per la formazione
per l'occupazione
- per l'industria
- per la sicurezza
- per l'agricoltura
per la pesca
per il turismo
per l'ambiente





UNIONE EUROPEA



Quadro Comunitario di Sostegno
Obiettivo 1 2000-2006



Ministero dell'Economie e delle Finanze



Dipartimento per la Politica di Sviluppo
Senza per le politiche dei fondi strutturali comunitari

Tra i principali obiettivi dell'Unione europea vi è quello di contribuire a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni, aumentando la coesione economica e sociale all'interno dei Paesi membri.

“Per promuovere uno sviluppo armonioso dell'insieme della Comunità, questa sviluppa e prosegue la propria azione intesa a realizzare il rafforzamento della sua coesione economica e sociale. In particolare la Comunità mira a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni ed il ritardo delle regioni meno favorite o insulari, comprese le zone rurali.”

Articolo 158 del Trattato che istituisce la Comunità europea

In Italia l'azione di riequilibrio è rivolta in particolare alle regioni del Sud che devono accelerare la crescita. Lo strumento di questa azione è il Quadro Comunitario di Sostegno che, per il periodo 2000-2006, mette a disposizione 51.000 milioni di euro per Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Nel concreto, il Quadro

Comunitario di Sostegno mira soprattutto a migliorare la dotazione di infrastrutture materiali e immateriali e la qualità dei pubblici servizi delle regioni del Sud, a promuovere direttamente e indirettamente l'imprenditorialità e l'occupazione, a favorire la tutela dell'ambiente, le pari opportunità e lo sviluppo sostenibile, a valorizzare le risorse culturali e storiche.

Il Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006 per le regioni Obiettivo 1 opera attraverso 4 fondi strutturali:

il **FESR** (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) è mirato soprattutto alle infrastrutture delle aree in ritardo di sviluppo e favorisce la riconversione economica e sociale delle regioni;

il **FSE** (Fondo Sociale Europeo) contribuisce allo sviluppo dell'occupazione, favorendo l'imprenditoria e le pari opportunità, migliorando la formazione e la valorizzazione delle risorse umane;

il **FEAOG** (Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia) è volto a sostenere la competitività dell'agricoltura, favorisce la permanenza della popolazione nelle campagne potenziando la qualità dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio rurale;

lo **SFOP** (Strumento Finanziario di Orientamento per la Pesca) mira a creare un equilibrio tra lo sfruttamento delle risorse ittiche e il rispetto per l'ambiente mantenendo dinamico il settore della pesca.

www.qcs.tesoro.it

numero verde

800 444 555

